



# COMUNE DI BITONTO

Città Metropolitana di Bari  
CODICE FISCALE E PARTITA IVA 00382650729

---

## NUCLEO DI VALUTAZIONE

VERBALE N. 782

**OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) – SEZIONE 2- Sottosezione 2.2 – PERFORMANCE - Sottosezione 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA -** Certificazione ai sensi dell'art.44 D.Lgs. n.33/2013 modificato dal D.Lgs. n.97/2016.

L'anno 2023, addì 27 del mese di giugno, alle ore 18:00 con seguito, è presente presso il Palazzo di Città sito in corso Vittorio Emanuele II, n. 41- Bitonto – **il componente unico del Nucleo di Valutazione (Organo Monocratico), Dr.ssa Maria Nicassio**, nominata con decreto Sindacale n. 4 del 20 marzo 2019, rinnovato con decreto del Sindaco pro-tempore n.10 del 3/05/2022.

E' presente, altresì, il Segretario Generale, Dr. Salvatore Bonasia con funzioni di supporto tecnico al Nucleo di Valutazione.

## IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Premesso che il Piano della Performance (PdP), attualmente si inquadra nel nuovo sistema delineato dal legislatore con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (**PIAO**), introdotto nel nostro ordinamento dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, in legge n.113/2021, e relativi regolamenti attuativi approvati con D.P.R. n. 81/2022 e D.M. n. 132/2022, con la finalità di portare ad unitarietà diversi strumenti programmatori in funzione di una visione strategica integrata, di cui la "*Performance*" costituisce una specifica "sottosezione" (Sez. 2 - sottosezione 2.2), perdendo così la sua connotazione di documento di programmazione autonomo, ferma restando la normativa di riferimento.

La Sezione 2- sottosezione del PIAO 2.2 "**Performance**", contiene la programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione, secondo quanto previsto dal Capo II del D.Lgs n. 150/2009. Detta sottosezione deve indicare, almeno:

- gli obiettivi di semplificazione, coerenti con gli strumenti di pianificazione nazionali vigenti in materia;
- gli obiettivi di digitalizzazione;
- gli obiettivi e gli strumenti individuati per realizzare la piena accessibilità dell'amministrazione;
- gli obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere.

La confluenza dei Piani di programmazione nel PIAO - pur comportando la soppressione degli adempimenti inerenti ai piani assorbiti, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.P.R n. 81/2022 – mantiene, comunque, inalterate le relative normative, che continuano a rappresentare il quadro di riferimento per le singole "Sezioni" del PIAO.

Tanto comporta la permanenza dell'art.5, c.1-ter del D.Lgs n. 150/2009, il quale – nel prevedere che "*nel caso di differimento del termine di adozione del bilancio di previsione degli enti territoriali, devono essere comunque definiti obiettivi specifici per consentire la*

*continuità dell'azione amministrativa*” – di fatto, impone alle amministrazioni di approvare un **Piano provvisorio performance** (a stralcio), nelle more dell'adozione del Bilancio (da approvare entro il 31 gennaio di ogni anno, o -in caso di differimento del termine di adozione del Bilancio- entro 30 giorni dalla sua approvazione).

Per quanto espresso, nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025, intervenuta in data 27/04/2023 con delibera di Consiglio Comunale n. 84, sono stati previamente definiti dall'Ente, in via provvisoria, gli obiettivi della performance del triennio 2023-2025 - annualità 2023, sottoposti a questo Nucleo - che si è positivamente espresso con verbale n. 780 del 27 gennaio 2023 - con conseguente adozione “a stralcio” della sezione 2. Sottosezione 2.2 del PIAO stesso triennio, approvata con deliberazione di G.C. n.19 del 31.1.2023., da aggiornare e approvare in via definitiva nell'ambito del PIAO successivamente all'adozione del DUP e del Bilancio.

A seguito della approvazione del DUP 2023-2025 con deliberazione di C.C. n.66 del 24/04/2023, quale presupposto necessario a tutti gli atti di programmazione, e del Bilancio finanziario di previsione 2023-2025 con deliberazione di C.C. n. 84 del 27/04/2023, il Comune di Bitonto è tenuto alla adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) stesso triennio, composto dalle 4 Sezioni (e relative sottosezioni) indicate nello schema tipo di cui al regolamento approvato con Decreto Ministeriale n. 132/2022 in cui sono confluiti i Piani individuati dal regolamento approvato con D.P.R n. 81 del 24.6.2022, previa acquisizione dei prescritti pareri per ogni piano incluso.

In particolare, la Sezione 2 “*Valore Pubblico, performance e rischi corruttivi trasparenza*” del PIAO è composta dalla sottosezione 2.1 “*Valore Pubblico*” (corrispondente alla parte SeS del DUP), **dalla sottosezione 2.2 “Performance”** (contenente indicatori di performance di efficacia e di efficienza) e dalla **sottosezione 2.3 “Rischi Corruttivi e Trasparenza”** (predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190, dal Consiglio Comunale nell'ambito del DUP 2023-2025, approvato con deliberazione di C.C. n. 66 del 24.04.2023).

Costituiscono elementi essenziali della **sottosezione 2.3 “Rischi Corruttivi e Trasparenza”** quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013. La sottosezione, sulla base delle indicazioni del PNA, contiene: 1) la valutazione di impatto del contesto esterno, che evidenzia se le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente culturale, sociale ed economico nel quale l'amministrazione opera possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi; 2) la valutazione di impatto del contesto interno, che evidenzia se lo scopo dell'ente o la sua struttura organizzativa possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo; 3) la mappatura dei processi, per individuare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con particolare attenzione ai processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico; 4) l'identificazione e valutazione dei rischi corruttivi, in funzione della programmazione da parte delle pubbliche amministrazioni delle misure previste dalla legge n. 190 del 2012 e di quelle specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati; 5) la progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio, privilegiando l'adozione di misure di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa; 6) il monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure; 7) la programmazione dell'attuazione della trasparenza e il monitoraggio delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato, ai sensi del d.lgs. n. 33 del 2013.

Il Nucleo di valutazione è tenuto alla verifica della coerenza degli obiettivi di performance - sia organizzativa (= Obiettivi per l'attuazione di politiche e il conseguimento di risultati collegati ai bisogni e alle aspettative della collettività), sia individuale (= contributo dei singoli al conseguimento della performance organizzativa) - alla creazione di valore pubblico. Inoltre il Nucleo di valutazione, ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m. e i., "verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori. I soggetti deputati alla misurazione e valutazione delle performance, nonché l'OIV, utilizzano le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati".

Tanto premesso, il Nucleo di Valutazione, nel richiamare integralmente le considerazioni svolte con proprio verbale n. 780/2023 sulla Performance "a stralcio", procede all'esame della **sottosezione 2.2 "Performance" 2023-2025** da adottare in via definitiva con il PIAO stesso triennio, elaborata con integrazioni e parziali modifiche a seguito della approvazione del DUP e del Bilancio finanziario di previsione 2023-2025, completa delle schede obiettivo dei Responsabili apicali e dei Servizi dell'Ente del triennio di riferimento – annualità 2023, per esprimere il relativo parere.

Il Nucleo di valutazione procede, altresì, all'esame della **sottosezione 2.3 "Rischi Corruttivi e Trasparenza"** predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai fini della verifica della coerenza degli obiettivi ivi previsti con quelli indicati nella suddetta sottosezione 2.2 "Performance" 2023-2025, ai sensi del richiamato art. 44 del D.Lgs. n. 33/2013.

Nel corso della riunione odierna alla quale ha partecipato il Segretario Generale Dr. Salvatore Bonasia, dopo una attenta analisi ed un puntuale approfondimento delle azioni e degli indicatori di risultato riportate sulle schede obiettivo, il Nucleo ha ritenuto di esprimere quanto di seguito riportato:

- la sottosezione "Performance" risulta predisposta in coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio, ancorando la programmazione della performance al contesto organizzativo di riferimento, con il coinvolgimento dei Servizi dell'Ente e tenuto conto dei bisogni della collettività al cui soddisfacimento l'Amministrazione mira con l'intero impatto dedicato al ciclo di gestione della performance.
- indica obiettivi di semplificazione, di digitalizzazione, di realizzazione della piena accessibilità dell'amministrazione e per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere.
- gli obiettivi sono orientati al raggiungimento del valore pubblico e contemplano anche indicatori multidimensionali tesi a misurare il grado di soddisfazione dell'utenza e il miglioramento della qualità servizio erogato . riferiti ad un arco temporale determinato corrispondente a un anno.
- gli obiettivi risultano rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie della amministrazione e sono commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti, nonché da comparazioni con dati omologhi; correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili, nonché agli ambiti di misurazione e valutazione della performance.
- In ordine alla connessione tra "il Ciclo della Performance" e la normativa "in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza", il Nucleo rileva che il coordinamento e l'integrazione tra gli ambiti relativi alla "performance" e alla "prevenzione della corruzione/trasparenza/integrità/legalità", sono tesi acchè le misure contenute nella programmazione triennale per l'integrità, la trasparenza e le altre misure contro

la corruzione (confluita nel PIAO sezione 2.3- *rischi corruttivi e trasparenza* ), costituiscono obiettivi da inserire necessariamente nella sottosezione del PIAO "Performance", il tutto finalizzato alla "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell' Ente, per la realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino".

A tal proposito il Nucleo di Valutazione, prende atto che le azioni legate al contrasto della corruzione e alla promozione della trasparenza e gli indicatori della Performance Organizzativa di interventi ed aree inerenti alla stessa materia, presenti nel documento allegato al presente Verbale quale parte integrante e sostanziale, risultano coerenti alle prescrizioni normative in materia, circostanziati e dettagliati.

Il Nucleo di Valutazione, prende altresì atto che gli obiettivi di performance di cui trattasi, contemplano indicatori riferiti all'"Ente nel suo complesso" e alle "singole strutture in cui esso si articola", nonché alcune misure di "valutazione partecipativa" da parte dei portatori di interesse, da implementare e meglio disciplinare in sede di aggiornamento del vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, tenendo conto delle indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica, che -seppure destinate alle Pubbliche Amministrazioni dello Stato- fornisce utili orientamenti utilizzabili dagli Enti Locali.

Richiamato il vigente sistema di misurazione e valutazione della performance;

Esaminati gli obiettivi al fine di verificarne la rilevanza in ragione della strategicità rispetto al programma politico, il grado di realizzabilità, l'efficacia, l'efficienza ed economicità.

Al termine dei lavori, **certifica** la Sezione 2 – sottosezione 2.2 "Performance" e sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO triennio 2023-2025, (predisposte successivamente alla approvazione del DUP e del Bilancio finanziario di previsione 2023-2025) - attestandone la coerenza degli obiettivi di performance sia organizzativa che individuale alla creazione di valore pubblico, la correttezza e la conformità con le prescrizioni normative in materia, la correlazione degli obiettivi di performance e dei relativi indicatori alle azioni legate ai processi di contrasto alla corruzione e alla trasparenza, nonché la correlazione tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche, obiettivi strategici e obiettivi operativi.

L'odierno verbale, viene trasmesso in via telematica al Sindaco, all'Assessore al Personale, al Segretario Generale, al Servizio Gestione del Personale e al Servizio Ragioneria per quanto di rispettiva competenza.

IL COMPONENTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

F.TO Dr. ssa Maria Nicassio

---